



Il Prefetto della Provincia di Ferrara



Emergenza neve in provincia di Ferrara Procedure di intervento in caso di emergenza per la viabilità

Edizione 2020/2021

INDICE

1.	PREMESSA	Pag. 3
2.	CIRCOLARITA' DELLA INFORMAZIONE	Pag. 3
3.	INTERVENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE	Pag. 4
4.	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	Pag. 4
5.	FASI DELL'EVENTO	Pag. 6
6.	FASE DI ATTENZIONE: CODICE VERDE	Pag. 7
7.	FASE DI ATTENZIONE: CODICE GIALLO	Pag. 8
8.	FASE DI PREALLARME: CODICE ROSSO	Pag. 10
9.	FASE DI ALLARME: CODICE NERO	Pag. 13
10.	POSTAZIONI DI PRESIDIO	Pag. 18
11.	FREEZING RAIN	Pag. 23
12.	SITI SENSIBILI HERA ED ENEL	Pag. 24
13.	PIANIFICAZIONE OPERATIVA AUTOSTRADE PER L'ITALIA	Pag. 26
14.	RUBRICA	Pag. 26
	ALLEGATI	
A.	VIABILITA' DI ACCESSO AI SITI SENSIBILI HERA ED ENEL - cartografie	
B.	SCHEMA DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA VIABILITA' IN CASO DI INTERRUZIONI AUTOSTRADALI E RELATIVA CARTOGRAFIA AUTOSTRADE PER L'ITALIA .	
C.	RUBRICA	

1. PREMESSA

Il presente protocollo nasce dall'esigenza di fronteggiare situazioni di crisi legate all'emergenza neve, in cui possono essere coinvolti gli utenti della rete autostradale e stradale.

Il Protocollo è frutto di incontri con gli enti competenti sulla circolazione e sulla sicurezza stradale ed intende approntare delle procedure concordate per fronteggiare situazioni critiche nel sistema viario sul territorio provinciale, in relazione all'intensità dell'evento meteorologico, alle caratteristiche del traffico veicolare, al verificarsi del fenomeno in giorno lavorativo piuttosto che festivo o di esodo vacanziero.

La finalità del protocollo è di operare un più stretto raccordo tra gli enti locali, la Polizia Stradale e le Polizie municipali, gli enti gestori e proprietari delle strade; di realizzare un efficace coordinamento da parte del Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.) qualora si verificano particolari criticità nella viabilità stradale e autostradale, per poter ridurre rischi di possibili incidenti e di congestione della circolazione, e infine, di limitarne le conseguenze.

Si richiamano integralmente nella presente pianificazione, ai fini della necessaria uniformità procedurale e operativa, i contenuti della *“Pianificazione invernale 2020-2021. Gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione in autostrada dei veicoli pesanti in presenza di neve”* di cui alla circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza prot. 300/A/9147/20/117/3 del 30 novembre 2020 e del *“Piano Neve 2020-2021”* approvato da Viabilità Italia (pianificazione disponibile alla pagina web <https://www.poliziadistato.it/articolo/1815cb58d622d6ac985858152>).

2. CIRCOLARITA' DELL' INFORMAZIONE

Al fine di favorire la circolarità delle informazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse per neve e/o ghiaccio, gli enti proprietari di strade invieranno alla Prefettura i necessari elementi conoscitivi e di valutazione su situazioni di rischio provocate da abbondante caduta di neve e/o da ghiaccio.

Le informazioni sulle condizioni della viabilità riferite alle singole strade dovranno essere riportate in modo sintetico e chiaro presso entrambi gli indirizzi di posta elettronica protocollo.prefe@pec.interno.it e protcivile.pref_ferrara@interno.it.

Con questa modalità, potranno essere veicolate anche le informazioni e/o i provvedimenti relativi alle misure di cautela e prevenzione che saranno valutate e raccomandate dal Sindaco, anche con riferimento all'eventuale chiusura di uffici pubblici e/o di istituti scolastici, che verranno eventualmente inseriti nel sito Internet degli Enti interessati.

Ove necessario/opportuno, verranno emanati comunicati stampa, che saranno riportati nei siti internet dell'ente che ha effettuato la comunicazione e divulgati agli organi di informazione locale.

Verranno coinvolti, ove ritenuto necessario e/o utile, i Radioamatori aderenti alla Protezione Civile che, mediante le loro radiotrasmittenti potranno contribuire alla divulgazione delle informazioni ai camionisti di passaggio nel territorio.

L'informazione tramite posta elettronica si aggiunge agli scambi comunicativi telefonici che si rendano necessari tra enti per la comprensione del fenomeno meteorologico e per la gestione della viabilità.

3. INTERVENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE

Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza assicurano la condivisione delle informazioni in materia di viabilità, e forniscono agli utenti dei numeri di emergenza 112 e 113, che in situazioni di rischio vengono naturalmente interessati, comunicazioni univoche e in sintonia con gli altri enti coinvolti nell'emergenza.

Restano ferme le norme sul coordinamento dei servizi di Polizia stradale che prevedono che la Polizia Stradale operi sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, le Polizie Municipali nei centri abitati e le altre Forze di Polizia nella rimanente viabilità.

4. COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

Al fine di favorire una gestione quanto più possibile efficace ed efficiente della viabilità, gli enti proprietari delle strade coinvolti - la Provincia, i Comuni, l'ANAS, la Società Autostrade - attueranno continui scambi informativi, con particolare riguardo alle criticità di maggiore rilievo negli interventi che si rendano necessari (rispettive disponibilità di sale e /o di

automezzi spargisale e spalaneve), per avere un monitoraggio continuo della situazione e la possibilità di operare sinergicamente.

Provincia e A.N.A.S. daranno la propria collaborazione tecnica ai Comuni, volta all'ottimizzazione delle sinergie presenti sul territorio, compatibilmente con le risorse di uomini e mezzi disponibili.

Ai sensi della circolare telegrafica del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale per l'Amministrazione generale, Uffici territoriali del governo, Area IV- in data 5/12/2008 e come di seguito specificato, in caso di segnalazione di condizioni meteorologiche avverse verrà costituito il C.O.V., con le modalità opportune, per valutare eventuali criticità sul territorio provinciale; si terrà altresì conto di possibili riflessi del traffico in aree geograficamente distanti, sviluppando una sinergia comunicativa con le province limitrofe e con Viabilità Italia - Centro di coordinamento nazionale per la viabilità, onde raccordare i propri interventi con le iniziative assunte in Province limitrofe e da Viabilità Italia.

La composizione e l'attività del COV sono disciplinate dal D.M. 27/1/2005 e dalle seguenti circolari ministeriali:

- Circolare Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali M/29142/20 n. 17308 dell'11 novembre 2010;
- Circolare Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali M/29142/20 n. 19634 del 30 dicembre 2010;
- Circolare Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali 266/M dell'8 gennaio 2013;
- Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti RU/1580 del 16 gennaio 2013;
- Circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno 14520/110 (7)-Uff.III. Prot. Civ. del 18 febbraio 2013.

5. FASI DELL'EVENTO

Il modello d'intervento è stato distinto in tre fasi.

Nella tabella seguente viene indicata la relazione sussistente tra i livelli di criticità delle Società Autostradali e i livelli di allertamento del Sistema di Protezione Civile.

Il livello ZERO è previsto all'interno della Società Autostrade e non comporta alcuna attivazione da parte degli altri enti.

LIVELLI DI CRITICITA' DELLE SOCIETA' AUTOSTRADALI	FASI DI ATTIVAZIONE	TIPOLOGIA DELL'EVENTO
ZERO	-----	Allerta meteo ad alto impatto
Verde	FASE DI ATTENZIONE	Strutture pronte ad operare con precipitazione non iniziata
Giallo		Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico o su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento
Rosso	FASE DI PREALLARME	Nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità
Nero	FASE DI ALLARME	Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata Veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco

6. FASI DI ATTENZIONE: CODICE VERDE

Coincide con l'invio di un'allerta meteorologica (allerta gialla) che prevede eventi meteorologici che possono comportare una congestione non ordinaria del traffico stradale e/o autostradale.

ATTIVITA':

Prefettura-U.T.G (C.O.V.)

Ricevuta notizia dell'allerta, la Prefettura segue l'evolversi della situazione; se necessario, allerta anche telefonicamente i componenti del C.O.V. Provvede, se del caso, ad inviare notizie anche via mail sullo stato di criticità ai soggetti coinvolti nella pianificazione, con l'eventuale individuazione del tratto stradale e/o autostradale interessato all'allerta.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara

Si mantiene in costante contatto con la Prefettura-UTG in relazione all'emanazione delle allerte e dei bollettini emanati ai sensi della DGR 1761/2020.

Riceve comunicazione dalla Società Autostrade circa lo stato di attenzione, con l'eventuale indicazione del tratto autostradale o stradale interessato dall'allerta.

Provvede ad allertare il Coordinamento delle Associazioni di volontariato di protezione civile di Ferrara.

Provincia, Comune, A.N.A.S.

Ricevono comunicazione dello stato di attenzione, con l'eventuale localizzazione del tratto stradale interessato dall'allerta.

Danno comunicazione alla Prefettura-U.T.G., dello stato della viabilità ordinaria nelle strade di rispettiva competenza.

Verificano le condizioni della viabilità ordinaria ed in special modo, quelle relative alle strade e/o ai parcheggi di rispettiva competenza, individuati dal presente protocollo come aree di eventuale deflusso e stazionamento del traffico pesante (e non) in uscita dall'autostrada.

Mettono in atto quanto previsto dalle rispettive pianificazioni d'emergenza interne, anche per il tramite delle ditte convenzionate.

Predispongono e attivano, eventualmente tramite ditte convenzionate, i mezzi spazzaneve e spargisale.

Comando provinciale Carabinieri

Provvede a trasmettere le informazioni e segnalazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Riceve eventuali informazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Polizia Stradale

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Intensifica il pattugliamento, indirizzando gli operatori ad effettuare il sopralluogo, per verificare lo stato delle strade potenzialmente interessate.

Autostrade per l'Italia

Qualora l'evento meteorologico riguardi l'autostrada, la relativa Società provvede ad attivare gli uomini ed i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto nel quale lo stesso è previsto, informando delle previsioni meteorologiche gli automobilisti in transito.

Provvede ad attuare le procedure previste dai propri piani operativi.

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Ferrara

Riceve comunicazione dell'allerta da parte dell'Agenzia Regionale per l'eventuale predisposizione di reperibilità e l'approntamento di mezzi e materiali per l'assistenza ai viaggiatori e ne dà comunicazione all'Agenzia Regionale – Sede di Ferrara.

7. FASI DI ATTENZIONE: CODICE GIALLO

Tale fase coincide con l'inizio nevicata e/o con l'invio da parte della Società Autostrade III Tronco di messaggi sulle condizioni del tratto autostradale.

ATTIVITA'

Prefettura - U.T.G. (C.O.V.)

Ricevuta comunicazione dell'allerta con mail o fax, il coordinatore del Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.) consulta, telefonicamente o mediante riunioni, i componenti del C.O.V. per valutare la situazione e le eventuali misure da adottare per fronteggiare gli eventi attesi.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara

Riceve comunicazione del Codice giallo dalle Società Autostradali, con l'eventuale comunicazione del tratto autostradale o stradale interessato dall'allerta e/o si mantiene in costante contatto con la Prefettura-UTG in relazione all'emanazione delle allerte e dei bollettini emanati ai sensi della DGR 1761/2020.

Localizza il tratto interessato nella trasmissione del Codice di allerta.

Provvede, se necessario, ad allertare il Coordinamento delle Associazioni di volontariato di protezione civile di Ferrara.

Provincia, Comune, A.N.A.S.

Ricevono comunicazione dello stato di attenzione, con l'eventuale localizzazione del tratto autostradale o stradale interessato dall'allerta.

Danno comunicazione alla Prefettura-U.T.G. dello stato della viabilità ordinaria nelle strade di rispettiva competenza e partecipano alle eventuali riunioni del COV.

Verificano le condizioni della viabilità ordinaria ed in special modo, quelle relative alle strade e/o ai parcheggi di propria competenza individuati dal presente protocollo come aree di eventuale deflusso e stazionamento del traffico pesante e non in uscita dall'autostrada.

Utilizzano i pannelli mobili a messaggio variabile esistenti per fornire agli utenti notizie aggiornate circa la viabilità e sui comportamenti da tenere.

Il Comune, tramite gli organi di stampa e radiotelevisivi locali, invita la popolazione ad avere comportamenti consoni alla situazione meteorologica in atto ed ai possibili sviluppi della stessa.

Comando provinciale Carabinieri

Riceve eventuali informazioni e segnalazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Polizia Stradale

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Intensifica il pattugliamento. Può predisporre, di concerto con Autostrade, presidi per il controllo delle dotazioni tecniche dei veicoli. Informa la Prefettura della situazione in atto e partecipa alle eventuali riunioni del COV.

In caso di previsioni di ulteriore intensificazione delle precipitazioni nevose, potrà essere richiesta l'attivazione del presidio ai caselli autostradali da parte delle Forze dell'Ordine.

Autostrade per l'Italia

Nei casi di maggiore intensità della precipitazione nevosa ed al fine di agevolare le pattuglie della Polizia Stradale nel controllo del rispetto dell'obbligo di mezzi antidrucciolevoli o pneumatici invernali, sulle direttrici autostradali in avvicinamento al tratto interessato dall'evento, potranno essere istituite corsie uniche per l'incanalamento del traffico per attivare le operazioni di **filtraggio**; tali operazioni consentiranno inoltre di far transitare un minore numero di veicoli verso le zone interessate dalle precipitazioni nevose, garantendo una maggiore mobilità dei mezzi operativi in servizio. Con le stesse finalità di cui sopra, potrà inoltre essere attivato il provvedimento di "**stoccaggio in itinere** del traffico pesante".

Tale provvedimento di natura temporanea, intrapreso su decisione della Società Autostrade per l'Italia e della Polizia Stradale, e rispondente alle vigenti pianificazioni nazionali, è finalizzato a prevenire più gravi disagi o il blocco totale, e sarà attivato nei tratti di autostrada in avvicinamento al tratto interessato dall'evento già predefiniti e segnalati nella allegata planimetria (vedi allegato).

Provvede inoltre ad intensificare le procedure previste dai propri piani operativi, in relazione all'evento meteorologico in corso.

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione civile di Ferrara

Riceve comunicazione dell'allerta da parte dell'Agenzia Regionale e dell'eventuale attivazione ad operare per l'assistenza ai viaggiatori, sotto il diretto coordinamento della Polizia Stradale o della Società Autostrade e/o degli Enti gestori delle strade.

8. FASE DI PREALLARME: CODICE ROSSO

Trattasi di fase in cui la precipitazione nevosa risulta particolarmente intensa e gestita al limite delle possibilità, e nonostante gli sforzi posti in essere, può tuttavia verificarsi che la condizione del traffico subisca un repentino peggioramento con la possibilità di temporanei blocchi della circolazione, per incidente o per altra causa.

ATTIVITA':

Prefettura-U.T.G. (C.O.V.)

Riceve comunicazione circa la precisa localizzazione del tratto interessato dall'allerta; il Coordinatore, sentito il Prefetto, convoca, con le modalità opportune, il Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.), per la valutazione della situazione e delle eventuali misure da adottare per fronteggiare gli eventi.

Informa dello stato della situazione il Prefetto, il funzionario di turno, il C.N., il Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare ne informa tempestivamente il Prefetto, il C.N., il Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Regionale.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara

Riceve comunicazione del Codice rosso da Società Autostrade con la localizzazione del tratto interessato.

Il Servizio territoriale dell'Agenzia riceve eventuale richiesta di assistenza ai viaggiatori nei tratti stradali/autostradali interessati, come definita in seno al COV; contatta il

Coordinamento Provinciale del Volontariato e mobilita i volontari, se non già attivati nella fase precedente, affinché si rechino nei punti concordati con gli enti richiedenti.

Sulla base della richiesta pervenuta, valuta la necessità di richiedere l'invio di squadre di volontari da altre province.

Informa la Prefettura–U.T.G./Provincia dell'avvenuta attivazione del Volontariato Provinciale di altre Province.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, informa tempestivamente il/i Coordinamento/i Provinciale/i del Volontariato.

Provincia, Comune, A.N.A.S.

Ricevono comunicazione della precisa localizzazione del tratto interessato dall'allerta.

Comunicano al C.O.V. e al Centro Operativo Regionale-Protezione Civile (C.O.R.-P.C.) la localizzazione di blocchi rilevanti della viabilità lungo le strade di propria competenza; mettono in atto eventuali iniziative o attività preventive, assicurando l'impiego di proprie risorse, per garantire il deflusso delle strade di competenza che portano alle aree di parcheggio individuate dal presente protocollo. Predispongono uomini e mezzi necessari a garantire il controllo e la pulizia delle strade di rispettiva competenza, dando attuazione ai rispettivi Piani neve, anche mediante l'impiego del volontariato di protezione civile.

Provincia, Comune e A.N.A.S., ciascuno per le strade di propria competenza, trasmettono tempestivamente le informazioni riguardanti le condizioni del traffico e la transitabilità delle strade agli organi di stampa e radiotelevisivi locali, e gli eventuali aggiornamenti.

In casi di necessità per servizi sociali di più Comuni, i Comuni (o altri enti), qualora non riuscissero a gestire le necessità con le associazioni di protezione civile locali convenzionate, richiedono l'attivazione del Coordinamento del Volontariato all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara.

Utilizzano i pannelli mobili a messaggio variabile esistenti per fornire agli utenti notizie aggiornate circa la viabilità.

Il Comune dà indicazioni ai cittadini sui comportamenti da adottare per fronteggiare la situazione in atto. Attiva i volontari comunali per l'eventuale ausilio nella spazzatura della neve e/o per attività di informazione ed assistenza alla popolazione.

In caso si renda necessario disporre il deflusso del traffico pesante e non sul raccordo autostradale Ferrara – Porto Garibaldi, o su altre statali, l'A.N.A.S. verifica le loro capacità di assorbimento del traffico in relazione alla situazione esistente.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, informano tempestivamente la Prefettura-U.T.G..

Comando provinciale Carabinieri

Riceve eventuali informazioni e segnalazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Polizia Stradale

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Predisporre ed eseguire in cooperazione con il personale di Autostrade per l'Italia e/o di ANAS, i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale. Unitamente alle altre Forze dell'Ordine, garantisce l'operatività dei presidi ai caselli autostradali.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare ne informa tempestivamente la Prefettura-U.T.G.

Autostrade per l'Italia

Provvede ad inviare il messaggio sullo stato di criticità agli enti previsti.

Intensifica gli interventi già in atto lungo il percorso interessato dall'evento.

Invia sul luogo dell'eventuale criticità tutti gli uomini e mezzi necessari alla risoluzione dell'evento.

Provvede se opportuno a porre in atto la chiusura delle entrate delle stazioni autostradali (caselli) nel tratto interessato dall'evento, nonché le eventuali aperture dei varchi sui tratti autostradali più frequentemente interessati dai fenomeni nevosi, per un periodo predefinito.

Vigili del Fuoco – 118 – Pubblico Soccorso – C.R.I.

In caso di necessità, che richieda l'intervento sanitario e/o di soccorso tecnico urgente, i Vigili del Fuoco, il 118 e la C.R.I. intervengono su richiesta, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, d'intesa con la Polizia Stradale o con gli enti gestori delle strade.

Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Ferrara

In caso di blocchi stradali e/o autostradali che richiedano l'intervento dei volontari, il Coordinamento del Volontariato provinciale (tramite il Servizio Area Reno – Po di Volano, sede di Ferrara) interviene su richiesta, sotto il diretto coordinamento della Polizia Stradale o della Società Autostrade e/o degli enti gestori delle strade.

Riceve notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

9. FASE DI ALLARME: CODICE NERO

La fase coincide con la situazione di criticità, che non è risolvibile in tempi brevi ed è necessaria la deviazione di flussi di traffico, oltre all'adozione di misure di assistenza.

In tale momento, si può valutare di procedere alla "chiusura tecnica" della tratta interessata dall'evento. Lo scopo principale di detta chiusura è quello di non consentire, nel tratto dove si è determinata la difficoltà, l'ulteriore accesso di veicoli, per permettere ai mezzi operativi ed ai mezzi di soccorso di procedere nella loro attività e, nel contempo, di avviare il lento deflusso canalizzato dei veicoli in blocco.

ATTIVITA'

Prefettura-U.T.G. (C.O.V.)

Provvede ad inviare comunicazione con il codice ai soggetti coinvolti nella pianificazione e a seguito dei comunicati degli organi della Polizia Stradale e della Società Autostrade per l'Italia; il Coordinatore, sentito il Prefetto, convoca, con le opportune modalità, il Comitato Operativo per la Viabilità (COV).

La Prefettura-U.T.G. tiene i contatti con l'Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara, per eventuali aggiornamenti della situazione in atto. Informa della situazione in atto e di eventuali provvedimenti adottati le televisioni ed i giornali locali, le associazioni di autotrasportatori tramite comunicazioni via mail e mediante il sito internet.

Riceve comunicazione dell'avvenuta attivazione del volontariato.

Se del caso, segnala al 118 le vie di deflusso alternative.

Informa dello stato della situazione Viabilità Italia e il Dipartimento della Protezione Civile.

Ove si renda necessario l'intervento del Coordinamento delle associazioni di volontariato, per portare assistenza agli automobilisti bloccati, lo richiede all'Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara. Qualora la gravità dell'evento lo renda necessario, richiede l'invio di squadre di altri Coordinamenti Volontari provinciali.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare ne informa tempestivamente il C.N., il Dipartimento della Protezione Civile e l'Agencia Regionale.

Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara

A seguito della ricezione della richiesta di volontari, contatta il Coordinamento e invia nei tratti critici i moduli di assistenza ai viaggiatori (gli eventuali generi di conforto dovranno essere forniti dagli enti gestori/enti territoriali), disponendo che i moduli si rechino nei punti concordati con gli enti richiedenti.

Informa la Prefettura–U.T.G. dell'avvenuta attivazione di altri volontari..

Riceve notizia del ripristino del normale flusso veicolare ne informa tempestivamente la Prefettura-U.T.G.

Provincia, Comune, A.N.A.S.

Mantengono il collegamento con le varie strutture e in specie con il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato;

Si coordinano con la Polizia Municipale, la Polizia Stradale e/o altre Forze di Polizia in relazione alla viabilità ordinaria e per valutare eventuali interventi necessari.

Predispongono uomini e mezzi necessari a garantire il controllo e la pulizia delle strade di rispettiva competenza e le aree di ammassamento di veicoli, proseguendo nell'attuazione dei rispettivi Piani Neve, anche mediante l'impiego del volontariato di protezione civile.

Danno comunicazione agli organi di stampa, per le strade di rispettiva competenza, della situazione in atto e dei comportamenti da adottare per ridurre i rischi legati alla circolazione stradale. Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare e ne informano tempestivamente la Prefettura-U.T.G. e l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara.

Comando provinciale Carabinieri, Guardia di Finanza

Su richiesta della Prefettura-U.T.G., intervengono insieme con la Polizia Stradale, la Società Autostrade, l'ANAS, la Polizia municipale per il ripristino della viabilità.

Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

Polizia Stradale

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS). Predispone in cooperazione con il personale di Autostrade per l'Italia e di ANAS i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale e ne assicura l'esecuzione. La "chiusura tecnica" di qualsiasi strada è valutata e decisa dall'ente proprietario della stessa; la Polizia stradale può essere eventualmente consultata prima della fase decisionale e successivamente, chiamata a collaborare con il personale dell'ente stesso per dare attuazione al provvedimento di chiusura.

In presenza di una situazione di "Codice nero" che non renda necessaria la chiusura tecnica dell'autostrada A13, le Forze dell'ordine provvederanno alla sorveglianza degli incroci principali della viabilità nel Comune di Ferrara, secondo lo schema più avanti indicato. L'ANAS interverrà tempestivamente, con proprio personale e adeguata cartellonistica, a sostituire il personale della specialità.

La Polizia Stradale è responsabile della direzione unitaria degli interventi sull'autostrada e si coordina con le Forze di Polizia operanti sulla viabilità ordinaria. Con le stesse finalità di cui sopra, ed in caso di chiusura tecnica del tratto autostradale, predisposto dalla società Autostradale e in presenza di consistenti flussi di traffico in uscita, potrà inoltre essere attivato il "dirottamento del traffico pesante" in uscita dall'autostrada e finalizzato a prevenire più gravi disagi alla viabilità esterna.

Gli automezzi pesanti e/o gli automobilisti verranno dirottati sui percorsi alternativi preventivamente stabiliti (vedi allegato) e/o fermati nelle seguenti aree e/o tratti di ammassamento, sorvegliati dalla Polizia Municipale.

L' idoneità e l'accessibilità dei parcheggi deve essere valutata dagli enti proprietari delle strade, secondo le indicazioni della Polizia Stradale, in relazione alla tipologia della viabilità interessata ed all'opportunità, alla possibilità e alla compatibilità della sosta per trasporti particolari (animali vivi, merci pericolose, ecc.), anche in relazione alla presenza "in loco" di peculiari strutture ed impianti.

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Ferrara

Se non ancora attivato, in caso di blocchi stradali e/o autostradali che richiedano l'intervento dei volontari, viene mobilitato dall'Agenzia Regionale – Sede di Ferrara e interviene sotto il diretto coordinamento della Polizia Stradale o della Società Autostrade e/o degli Enti gestori delle strade.

AREE DI ACCUMULO COMUNICATE INSERITE NEL DATA BASE NAZIONALE DI VIABILITA' ITALIA:

<u>AREE DI ACCUMULO</u>				
COMUNE	STRADA E KM	TIPOLOGIA DI AREA	COMPETENZA	CAPACITA' (n° di mezzi ospitabili)
FERRARA	USCITA FERRARA NORD A/13 ZONA VIA ERIDANO	STRADE COMUNALI E PARCHEGGI	COMUNE	120 VEICOLI
FERRARA	USCITA FERRARA SUD A/13 VIA TRASVOLATORI ATLANTICI	STRADE COMUNALI E PARCHEGGI	COMUNE	90 VEICOLI
OSTELLATO	R.A. 8 " FERRARA – PORTOGARIBALDI " USCITA CORTE CENTRALE ZONA SIPRO VIA VASARI	PARCHEGGIO ZONA INDUSTRIALE	COMUNE	120 VEICOLI

ULTERIORI AREE DI SOSTA INDIVIDUATE A LIVELLO LOCALE

(DA UTILIZZARE PREVIA VERIFICA ACCESSIBILITA' CASO PER CASO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE)

COMUNE	STRADA E KM	TIPOLOGIA DI AREA	COMPETENZA	CAPACITA' (n° di mezzi ospitabili)
FERRARA	VIA ANTONIO RAVALLI	STRADA COMUNALE E PARCHEGGI	COMUNE	10 CAMION
FERRARA	SS.16 KM.72	ATTIVITA' COMMERCIALE	PRIVATA	80 CAMION
FERRARA	ZONA FIERA	PARCHEGGIO	COMUNE	100 CAMION
PORTOMAGGIORE	SS.16 KM.98	AREA DI SERVIZIO	PRIVATA	25 VEICOLI
ARGENTA	SS.16 KM.111	ATTIVITA' COMMERCIALE	COMUNE	70 VEICOLI
ARGENTA	SS.16 KM.114	ATTIVITA' COMMERCIALE	COMUNE	50 VEICOLI
MESOLA	SS.309 KM.51	ZONA ARTIGIANALE	COMUNE	60 VEICOLI
CODIGORO	SS.309 KM.46	ZONA INDUSTRIALE	COMUNE	60 VEICOLI
COMACCHIO	SS.309 KM.37	AREA DI SERVIZIO	PRIVATA	25 VEICOLI
COMACCHIO	SS.309 KM.30,3	AREA SERVIZIO (BAR)	PRIVATA	10 VEICOLI
COMACCHIO	S.S. 309 KM. 31	ZONA ARTIGIANALE	COMUNE	30 VEICOLI
COMACCHIO	S.S. 309 KM. 32	AREA SERVIZIO (CARBURANTE)	PRIVATA	10 VEICOLI
COMACCHIO	S.S. 309 KM. 34,6	AREA SERVIZIO (RISTORANTE)	PRIVATA	20 VEICOLI
COMACCHIO	SS.309 KM.25	ZONA DARSENA	COMUNE	30 VEICOLI
FERRARA	SS.64 KM.132	ZONA ARTIGIANALE	PRIVATA E COMUNE	100 CAMION

10.

POSTAZIONI DI PRESIDIO

In presenza di precipitazioni nevose, allorquando in autostrada si debbano gestire situazioni di criticità della circolazione mediante le misure del **filtraggio dinamico o del fermo temporaneo dei mezzi pesanti**, si rende necessario fornire alla Polizia Stradale ed ai gestori autostradali specifiche azioni di supporto esterne, per la disciplina del traffico lungo le arterie viarie adducenti ai caselli autostradali e nelle zone interessate dalle operazioni di fermo temporaneo dei mezzi pesanti.

A tali azioni concorrono: la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Municipale, secondo quanto previsto nel presente piano.

PRESIDI DEI CASELLI AUTOSTRADALI

Qualora le modalità di gestione dell'emergenza non richiedano solo una scrupolosa regolamentazione contingente del traffico, ma anche una specifica attività di **presidio dei caselli autostradali**, al fine di non distrarre dal presidio interno della rete Autostradale la specialità della Polizia Stradale, che peraltro sovrintenderà e coordinerà il dispositivo di presidio, verranno attivati i seguenti concorsi:

- il casello di **Ferrara Nord** sarà presidiato dalla **Polizia Municipale** - ovvero da altra Forza di polizia indicata dal COV qualora la P.M. sia assegnata al presidio di aree di accumulo - (dalle 07.00 alle 24.00) e dalla **Polizia di Stato** (dalle 00.00 alle 07.00),
- il casello di **Ferrara Sud** sarà presidiato dalla **Polizia di Stato** (dalle 07.00 alle 19.00) e dalla **Guardia di Finanza** (dalle 19.00 alle 07.00).

Tutto questo è finalizzato al **filtraggio dei flussi in entrata e in uscita**, ogni qual volta richiesto per la verifica delle dotazioni d'obbligo, per dare luogo alle cosiddette operazioni "a rubinetto", in relazione alle capacità di assorbimento o meno della rete autostradale o per dare esecuzione ad un eventuale provvedimento di sospensione della circolazione per tutte o per alcune categorie di veicoli, ecc.

I **turni di presidio** sono così stabiliti sia per i giorni feriali che festivi, prevedono il “cambio sul posto” delle pattuglie e garantiscono la durata h. 24, secondo le seguenti modulazioni orarie:

7.00/13.00

13.00/19.00

19.00/24.00

00.00/07.00.

Si individuano, inoltre, le **aree di accumulo** nel territorio del Comune di Ferrara:

- **Uscita A13 “Ferrara Nord”, Via Eridano** - parcheggi dei supermercati e zona artigianale - (120/130 veicoli),
- **Uscita A13 “Ferrara Sud”, Via Trasvolatori Atlantici** - parcheggio antistante azienda Salvi – (90 veicoli).

Queste aree di accumulo saranno presidiate dalla **Polizia Municipale**.

Quando viene disposto l’impiego delle aree di accumulo, con il relativo presidio della Polizia Municipale, il presidio del casello autostradale di Ferrara Nord verrà contestualmente assegnato ad altra Forza di Polizia disponibile.

La disponibilità delle aree di accumulo, essendo finalizzata esclusivamente a consentire alla Società Autostrade lo sgombero della sede autostradale da eventuali veicoli bloccati, cessa all’atto della riapertura e ripresa del traffico sull’autostrada stessa.

PERCORSI ALTERNATIVI - PRESIDII SULLA VIABILITA’ ORDINARIA

Nei casi in cui venga precluso l’accesso alla rete autostradale dai caselli di Ferrara Nord e/o Ferrara Sud, a tutti i mezzi ovvero ai soli mezzi pesanti a seconda della situazione, il flusso di traffico verrà dirottato sul seguente **percorso alternativo**:

Statali SS 16 – SS 723 – SS 64 in entrambe le direzioni Nord e Sud.

Tenendo conto dell’attraversamento del territorio urbano e che le predette arterie statali non sono contigue, il percorso nel dettaglio è il seguente:

SS 16 Via Padova – via Marconi – via Michelini – via Levi – SS 723 – SS 64.

Per la fluidità del traffico lungo l'asse viario alternativo si individuano le seguenti **postazioni di presidio** in cui è necessario predisporre e, se necessario, attivare le azioni di controllo del traffico, ivi comprese le operazioni di deviazione dei flussi di traffico:

1. Intersezione semaforizzata Via Padova – Via Marconi
2. Intersezione semaforizzata Via Marconi – Via Michelini
3. Intersezione(rotatoria) Via Eridano – Via Michelini – Via Levi
4. Intersezione(rotatoria) Via Levi – Via Modena – SS 723
5. Intersezione(rotatoria) SS 723 – SS 723 dir.

Questi punti strategici saranno presidiati secondo i turni e le assegnazioni oltre precisate.

TURNAZIONI NEI GIORNI FERIALI – TURNI DIURNI E SERALI

POSTAZIONE DI PRESIDIO	I° TURNO 07.00-13.00	II° TURNO 13.00-19.00	III° TURNO 19.00-24.00	IV° TURNO 00.00-07.00
1	POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA MUNICIPALE	
2	POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA MUNICIPALE	
3	POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA DI STATO	
4	GUARDIA DI FINANZA	GUARDIA DI FINANZA	CARABINIERI	
5	CARABINIERI	CARABINIERI	CARABINIERI	

La **postazione n. 4, nel turno serale**, non viene assegnata, salva la possibilità di avvalersi delle pattuglie presenti, anche nel turno serale, nelle altre postazioni – nn. 1,2,3,5 – a seconda delle esigenze contingenti, ed in considerazione delle condizioni del traffico ridotte in ragione dell'orario serale/notturno e della vigenza dei decreti relativi alla limitazione della circolazione stradale fuori dai centri abitati nei gg. festivi per i veicoli di

massa sup. alle 7.5 T, che si riverberano positivamente sulle condizioni complessive della circolazione veicolare complessivamente intesa.

TURNAZIONE NEI GIORNI FESTIVI E PER IL TURNO NOTTURNO (00.00-07.00)

In ragione delle eventuali ulteriori sospensioni della circolazione che dovessero successivamente intervenire a causa della situazione meteorologica, sono stati individuati dei 'presidi minimi' da assicurare anche nei turni notturni e, per i giorni festivi, come meglio specificato in seguito, è stata prevista una 'disponibilità di pattuglie' da collocare secondo le esigenze contingenti.

Presidi giorni festivi (turni: mattina - pomeriggio - sera):

I presidi lungo la viabilità ordinaria, durante i giorni festivi, saranno garantiti dalla **Polizia Municipale Terre Estensi**, secondo necessità.

La **Polizia di Stato**, l'**Arma dei Carabinieri** e la **Guardia di Finanza** terranno a disposizione una pattuglia per turno, che verrà impiegata, in base alle circostanze contingenti, secondo le indicazioni del COV.

Anche nei giorni festivi e nell'orario notturno restano comunque presidiati h. 24, come sopra indicato, i caselli autostradali di Ferrara Nord e Ferrara Sud, salvo diversa indicazione del COV.

ATTIVITA':

AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Provvede ad inviare nota dello stato di criticità agli enti previsti, con la precisa localizzazione del tratto interessato dal blocco stradale.

Qualora, a seguito del blocco prolungato se ne presenti la necessità, la Società Autostrade richiede all'Agenzia Regionale di Protezione Civile – tramite il C.O.R.-P.C. l'invio di squadre di volontari provinciali, indicando i punti in cui devono convergere.

Qualora venga decisa la chiusura di un tratto autostradale e la deviazione del traffico veicolare sulla viabilità ordinaria, verrà data tempestiva e preventiva comunicazione, ove possibile, al C.O.V. presso la Prefettura-U.T.G.

La Società Autostrade assicura un tempestivo flusso informativo con il C.O.V. in Prefettura-U.T.G. e la Regione Emilia-Romagna e comunica alla Prefettura-U.T.G. e all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il ripristino del normale flusso veicolare.

POLIZIA STRADALE

La Polizia Stradale potrà essere chiamata, in via d'urgenza, a collaborare con il personale dell'ANAS per dare attuazione ai provvedimenti di controllo straordinario della viabilità adottati.

In tali casi l'ANAS interverrà tempestivamente, con proprio personale e adeguata cartellonistica, a sostituire il personale della specialità.

Vigili del Fuoco – 118 – Pubblico Soccorso – C.R.I.

In caso di necessità, che richieda l'intervento sanitario e/o di soccorso tecnico urgente, i Vigili del Fuoco, il 118, la C.R.I. intervengono su richiesta, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, d'intesa con la Polizia Stradale, o della Società autostrade se l'intervento va effettuato in autostrada.

Ricevono segnalazione dal C.O.V. delle eventuali vie di deflusso alternative.

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione civile di Ferrara

Ricevuta la richiesta d'intervento da parte degli Enti aventi competenza (Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Reno – Po di Volano – Ambito di Ferrara, Prefettura–U.T.G, Provincia, Comune) il Coordinamento invia i propri volontari sul luogo dell'evento; se in autostrada, i volontari si mettono a disposizione della Società Autostrade e/o della Polizia Stradale e/o della Polizia Municipale – se il loro intervento è richiesto nelle strade indicate come alternative - per

l'assistenza agli automobilisti bloccati ed operano in presenza di personale dei suddetti enti. Inoltre fornisce supporto alla Provincia ed al Comune per interventi ritenuti necessari per la praticabilità dei punti sensibili, oltre che per l'ausilio per attività di informazione ed assistenza alla popolazione.

Assicura un continuo flusso di informazioni alla Prefettura-U.T.G., alla Provincia, all'Agenzia Regionale sulle attività in corso.

Riceve notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

11. FREEZING RAIN

Tale tipologia di fenomeno, che si presenta sotto forma di pioggia che gela al suolo e che in maniera improvvisa e repentina può generare situazioni di pericolo alla circolazione, non si può prevedere, proprio per le caratteristiche di escalation operativa molto veloce, e non può seguire il progressivo inoltro dei codici colore previsti per gli eventi neve.

Su tale tipologia di fenomeno la Società Autostrade provvederà, se ritenuto necessario e di concerto con la Polizia Stradale, alla **chiusura tecnica immediata del tratto interessato** ed effettuerà l'inoltro del solo "**Codice Nero**" alla Prefettura ed agli altri enti.

12. SITI SENSIBILI HERA ED ENEL

Vengono di seguito riportati gli elenchi dei siti sensibili di Hera ed Enel per i quali è necessario garantire, con priorità, l'accessibilità dalla viabilità pubblica, che pertanto dovrà essere mantenuta sgombra da neve e ghiaccio a cura dei Comuni interessati (**si veda la cartografia - allegato A**).

GRUPPO HERA Impianti e strutture nel Comune di Ferrara

impianto	settore	indirizzo
Cabina Gas	Distribuzione GAS	Via Aranova 12 Ferrara
Cabina Gas	Distribuzione GAS	Polo Ospedaliero Via Palmirano Cona
Cabina Gas	Distribuzione GAS	Via Diana Ferrara
Centrale termica provvisoria Teleriscaldamento	Teleriscaldamento	Via G. Bianchi – Ferrara
Centrale termica provvisoria Teleriscaldamento	Teleriscaldamento	Via Don Puglisi – Ferrara
Impianto di termovalorizzazione + Impianto Selezione rifiuti Akron+ Centrale teleriscaldamento	Smaltimento rifiuti Hera Ambiente spa Selezione e recupero Teleriscaldamento	Via C. Colombo - Via Finati – Via C. Diana Ferrara
Centro di raccolta rifiuti differenziati H.A.S.I.	Raccolta e deposito Rifiuti speciali	Via Diana,32
Centro di raccolta rifiuti differenziati	Centro di raccolta rifiuti differenziati	Via Aldo Ferraresi – Ferrara
Centro di raccolta rifiuti differenziati	Centro di raccolta rifiuti differenziati	Via Caretti – Ferrara
Impianto Potabilizzazione Pontelagoscuro	servizio idrico	Via Dolcetti, 72
Serbatoio Montagnone	servizio idrico	Via Alfonso d'Este 11 – Ferrara
Impianto di depurazione Ferrara	servizio idrico	Via Conchetta
Centrale di sollevamento di Monestirolo	servizio idrico	Via Montesanto 62 Monestirolo
SEDE OPERATIVA HERA di Ferrara	HERA	Via Cesare Diana 40 Ferrara

GRUPPO HERA Impianti e strutture in provincia di Ferrara

impianto	settore	indirizzo
Centrale di Potabilizzazione di Stellata	servizio idrico	Via comunale 581 – Bondeno
Centrale di accumulo e sollevamento di Cento	servizio idrico	Via Tigli 1/A Cento
Cabina Gas Bondeno	Distribuzione Gas	Via Tenente Borgatti – Bondeno
Cabina Gas Copparo	Distribuzione Gas	Via Dello Sport - Copparo
Cabina Gas Jolanda	Distribuzione Gas	Via Cavicchini 11B – Jolanda di Savoia
Cabina Gas Codigoro	Distribuzione Gas	Via Bellini – Codigoro
Cabina Gas Mezzogoro	Distribuzione Gas	Località Vittoria Mezzogoro - Codigoro
Cabina Gas Pontelangorino	Distribuzione Gas	Via Fronte Primo Tronco – Località Carlona Pontelangorino - Codigoro
Cabina Gas Mesola	Distribuzione Gas	Via Rimembranze - Mesola
Cabina Gas Ariano	Distribuzione Gas	Via Luisari – Ariano - Mesola
Cabine Gas di Berra e di Ro	Distribuzione Gas	Via Ponte Picchio Località Cologna - Berra
Cabina Gas Formignana	Distribuzione Gas	Via Pecora - Formignana

ENEL – impianti e strutture nel Comune di Ferrara e in provincia

Percorso	Punto A	Punto B	Cabina Primaria	File
1	Sede Enel Via Saragat 2/D - Ferrara	Sede Enel Via Padova 53 - Ferrara	FERRARA Z.I.	Percorso 1.
2	Sede Enel Via 1° Maggio 5 - Cento	Sede Enel Via Padova 53 - Ferrara	FERRARA Z.I.	Percorso 2.
3	Sede Enel Via Padova 53 - Ferrara	Via Tenente Mariano Borgatti 84 - Bondeno	BONDENO	Percorso 3.
4	Sede Enel Via Padova 53 - Ferrara	Via Toscanini 40 - Ferrara	FERRARA SUD	Percorso 4.
5	Sede Enel Via Padova 53 - Ferrara	Via della Crispa 131/B - Ferrara	FOCOMORTO	Percorso 5.
6	Sede Enel Via Padova 53 - Ferrara	Via Canal Bianco 40 - Ferrara	FERRARA CASSANA	Percorso 6.
7	Sede Enel Via 1° Maggio 5 - Cento	Via di Mezzo 8 - Cento	CENTO	Percorso 7.
8	Sede Enel Via 1° Maggio 5 - Cento	Via del Commercio - Sant'Agostino	SANT'AGOSTINO	Percorso 8.
9	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	Sede Enel Via Cesare Battisti, 56 - Portomaggiore	PORTOMAGGIORE	Percorso 9.
10	Sede Enel Via Cesare Battisti, 56 - Portomaggiore	Via C. Eppi 6 - Portomaggiore	PORTOMAGGIORE	Percorso 10.
11	Sede Enel Via Cesare Battisti, 56 - Portomaggiore	Via Primicello - Copparo	COPPARO	Percorso 11.
12	Sede Enel Via Cesare Battisti, 56 - Portomaggiore	Via Nevatica 15 - Tresigallo	TRESIGALLO	Percorso 12.
13	Sede Enel Via Cesare Battisti, 56 - Portomaggiore	Via Vanzume Loc. Bando	BANDO	Percorso 13.
14	Sede Enel Via Cesare Battisti, 56 - Portomaggiore	Via Lodigiana - Loc. Longastrino	LONGASTRINO	Percorso 14.
15	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	Via delle Regioni 43 - Comacchio	VOLANIA	Percorso 15.
16	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	Via Salina 1 - Comacchio	PORTOGARIBALDI	Percorso 16.
17	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	Via per Ferrara - Codigoro	CODIGORO	Percorso 17.
18	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	S.P. per Volano 44 - Codigoro	CANNEVIE'	Percorso 18.
19	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	S.S. Consandolo-Adria km. 54	ARIANO	Percorso 19.
20	Sede Enel Via Pomposa 56 - Codigoro	S.S. 309 Romea Loc. Pontequagliotto - Codigoro	CONSERVE ITA	Percorso 20.

13. PIANIFICAZIONE OPERATIVA AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Si unisce (**Allegati B2 e B3**) la corografia “Schema emergenza neve: punti regolazione traffico - presidi carri attrezzi – stoccaggio razioni alimentari” redatta da Autostrade per l'Italia – Direzione 3° Tronco Bologna.

A tale schema si farà riferimento anche per l'ipotesi sia necessario provvedere alla distribuzione di generi di conforto agli autotrasportatori fermati in autostrada o accumulati nelle aree esterne in uscita dall'autostrada.

In tal caso la distribuzione sarà effettuata da personale di Autostrade, ovvero da personale della Polizia Stradale o della Protezione Civile scortato da personale di Autostrade.

I generi alimentari e le bevande potranno essere prelevati dal suddetto personale presso le Aree di servizio convenzionate, indicate nel suddetto schema, preventivamente autorizzate da Autostrade.